

/ Molto ill/re Sig/or. Ringratio V.S. delli otto fiaschi di vino, che mi ha mandato per mezo del Sig/or Marcello, et confesso esser strapagato per le poche ostriche salate che gli mandai, se bene in dono. Ho ricordato al Sig/or Alessandro il negotio dell'accomoda-  
5mento della lite, et ricercato che offerisse qualche partito, à cio poi V.S. offerisse il suo, et cosi pian piano si riducesse il negotio ad un'accordo ragionevole. Gli ho anco ricordato quella promessa di darmi in mano la quitanza di quel censo, per la quale si mandorno le scomuniche: mi ha risposto che l'accordo lo desidera in  
10tutti li modi, et che quella quitanza me la darà domenica prossima, cio è domani, che allora gli sarà mandata per un suo amico che viene à Roma, perche il Sig/or Francesco non ha voluto fidarla al procaccio, ne al vetturale. Quanto al proporre il partito, dice che proporrà, ma ci vole pensare sopra. Ne occorrendomi altro, saluto  
15tutta la casa, et gli prego da Dio ogni contento. Di Roma li 15 di Marzo 1614.

Di V.S. m/to illustre

Cugino affmo per servirla

Il Card. Bellarmino.

20 (adresse;)

Al m/to ill/re Sig/or il Sig/or Antonio Cervini.

(cachet)

Montepulciano.